

**IL PUNTO
UNA NECESSITÀ
MOLTO SENTITA**

di **Michele Boni**

Il Comune di Vimercate continua a lavorare sotto traccia per far partire il servizio di pre e post scuola. «Al momento non ci sono indicazioni normative formali per riaprire. E i limiti della possibile responsabilità tra scuole e amministrazione comunale è ancora tutta da definire. Nell'ambito della conferenza dei servizi svoltasi sabato 3 ottobre tra Ats, Asst, scuole ed enti locali, la Ats di Monza ha dichiarato che sarà possibile riprendere il pre/post scuola solo garantendo l'omogeneità e la stabilità dei gruppi e degli educatori e garantendo la



Il Comune al lavoro per avviare il servizio che interessa circa 300 alunni dei plessi

tracciabilità dei contatti» ha fatto sapere in una nota l'amministrazione comunale che non resta con le mani in mano e non intende aspettare la fine della pandemia per ospitare i bambini e ragazzi prima o dopo i normali orari di scuola.

Non è certo una sfida facile per Vimercate come per tante altre amministrazioni che si trovano a fronteggiare delle difficoltà oggettive dovute all'emergenza Covid, che innalza inevitabilmente il grado di attenzione a questi servizi dedicati a mamme



Pre e post scuola fermo: l'ostacolo al momento è l'omogeneità dei gruppi



I criteri definiti sabato scorso dall'Ats

e papà che lavorano e non riescono a gestire in modo differente i propri figli affidandoli a terzi, quando non sono tra i banchi di scuola.

Sulla questione solo una settimana fa in consiglio l'esponente di Noi per Vimercate, Italia Viva e Più Europa Alessandro Cagliani aveva chiesto lumi su questa vicenda anche perché nella sua mozione aveva evidenziato come «Il Comune di Vimercate è stato

tra i primi ad istituire anni fa alcuni importanti servizi, tra i quali il servizio Pre e Post scuola».

Sono circa 300 gli studenti che usufruiscono di questo servizio, 180 al mattino e 120 al pomeriggio. Segno che esiste da tempo un'esigenza tra le famiglie. Il Comune sta cercando di capire al meglio la situazione per esaudire quello che appare evidentemente come un bisogno per chi risiede in città. ■

NET E meno alunni Bus per Omni, situazione normalizzata: 24 corse in più

I trasporti per l'Omnicomprendivo cominciano a stabilizzarsi. Dopo i primi giorni di scuola in cui si è verificato qualche disservizio con pochi pullman e talvolta in ritardo, Net ha aggiustato il tiro. In queste settimane sono state potenziate alcune linee e la dotazione di bus è stata ulteriormente ampliata. Da qualche tempo si vedono sostare in via Adda i pullman della Flixbus o i classici bus autostradali, che in questo periodo difficilmente percorrono le lunghe tratte: il gestore del servizio trasporti li ha dirottati all'Omni.

Interpellato sulla vicenda, l'assessore alla Mobilità Maurizio Bertinelli fa sapere che «sebbene non sia una partita che seguiamo direttamente noi, l'agenzia provinciale dei trasporti ci ha confermato il miglioramento del servizio». Miglioramento che effettivamente si sta verificando anche dopo le sollecitazioni dell'utenza e in particolare dei genitori dei ragazzi che frequentano gli istituti superiori vimercatesi.

L'azienda Net-Atm ha fatto sapere che «dall'inizio dell'anno scolastico sono state aggiunte 24 nuove corse, 11 per gli orari di ingresso e 13 per gli orari di uscita per garantire il servizio all'utenza. Continuiamo a monitorare la situazione qualora sorgessero nuove necessità». Una situazione che si può definire sotto controllo. C'è da tenere in considerazione che il servizio bus per l'Omni appare sufficiente anche perché Banfi, Vanoni, Floriani ed Einstein fanno turnare le classi ovvero alcuni alunni seguono le lezioni in aula ed altri da casa alternandosi, quindi il numero dei passeggeri è in calo rispetto allo scorso anno scolastico. ■ **M.Bon.**